

Dichiarazioni all'aeroporto, dopo l'incontro con Nikita Krusciov

Stravinski lasciando Mosca: «Arrivederci e non addio»

Il premier sovietico ha invitato il musicista a trascorrere le vacanze in Crimea con la moglie e il maestro Craft — Indimenticabile il soggiorno in Unione Sovietica

Dalla nostra redazione

MOSCA, 11.

Due ore prima di imbarcarsi sul «Caravelle» diretto a Parigi, Igor Stravinski ha ricevuto una telefonata imprevedibile: Krusciov, rientrato ieri sera a Mosca da un lungo viaggio in tre repubbliche dell'Asia centrale, lo invitava al Cremlino. Su questo incontro, durata circa un'ora, ha riferito lo stesso Stravinski ai giornalisti in una sala dell'aeroporto di Secremietsero. Ed è stato un racconto caloroso e commosso: il vecchio maestro stringeva un fazzoletto sul quale, di tanto in tanto, fingeva di tersersi i baffetti candidi o le spesse lentini appannate. Forse, proprio per via di

questo incontro fuori programma, a Secremietsero c'era più gente del previsto: il fatto è che Stravinski aveva convocato i giornalisti stranieri di Mosca per una conferenza stampa alle 14 precise della sera della Casa dello scrittore. E alle 14 invece di Stravinski era arrivato Kuciatirian ad annunciare che il maestro ci aspettava all'aeroporto essendo stato irritato poco prima al Cremlino. Appoggiandosi a un grosso bastone, un cappellaccio di feltro grigio in testa, Stravinski è arrivato a Secremietsero appena in tempo per farsi sollefare dalla nostra curiosità e dall'effetto dei suoi amici moscoviti. Dopo avere distribuito una cinquantina di autografi e ricevuto una decina di maz-

«C'è qualcosa che non mi piaceva nel viaggio nell'URSS»

«Direi di no. Ma aspettate. Poiché Krusciov mi ha pregato di parlare francamente e di dire tutte le cose che non mi sono piaciute, vi dirò che tutto sommato una sola cosa non mi è piaciuta: ho dovuto bere troppa vodka. Del resto, come ricordo, ho portato con me una bottiglia che sorreggerò adagio adagio per prolungare il piacere».

«Con questa battuta Stravinski si alza dalla poltrona e si avvia verso l'uscita. I colleghi sovietici gli si fanno attorno, lo abbracciano e lo baciano. Stravinski tornerà a casa sua soltanto nel dicembre, dopo aver toccato Parigi, Roma, Caracas, New York, il Canada e ancora New York».

«E per un ottantenne — ha detto salutando con un largo gesto di mano — non c'è male».

«Augusto Pancaldi
Stravinski a Roma il 18 ottobre
Igor Stravinski sarà a Roma il 18 ottobre ed inaugurerà la stagione concertistica dell'Accademia filarmonica romana. Con Stravinski sarà il celebre collaboratore Robert Craft. Nel concerto d'apertura verranno eseguiti le seguenti composizioni di Stravinski: Paganini, L'oiseau blu (da Cankovskij), La puce (da Beethoven), due Liriche di Verlaine, Dansez (per orchestra), Concerto in sol minore, miniature, ultima composizione del musicista russo.



Stravinski all'aeroporto di Mosca

Per la scelta delle canzoni

Canzonissima in Parlamento

In una interrogazione si chiede di invalidare l'operato della commissione - Dallara e D'Anzi tra gli esclusi

Lo scandalo di Canzonissima si allarga ed è finito in Parlamento. L'on. Grazia Barbieri (PCI) ha infatti presentato una interrogazione al presidente della Rai, Tony Dallara, e non potrà attendere dalla Rai-Escame il testo.

«Il sottosegretario chiede di interrogare il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni per sapere se è informato del voto di spunto emesso tra gli autori di canzoni e i produttori, disegnatore della notizia secondo la quale ben quattro membri della commissione nomi di D'Anzi e Dallara per la scelta delle canzoni da ammettere al concorso di Canzonissima hanno risposto negativamente».

«Ma che non è credibile — prosegue l'interrogazione — che i giudici possano obiettivamente valutare criticamente le proprie sanzioni. Le sanzioni in materia sono giuridicamente ammissibili che non siano di genere punitivo. Il sottosegretario chiede di sapere se il Ministero intende intervenire per invalidare l'operato della commissione e procedere ad una nuova nomina o quanto meno escludere dal concorso le canzoni i cui autori risultino membri della commissione».

L'interrogazione, come si vede, contiene una precisa richiesta: «Invalidare l'operato della commissione o quanto meno escludere le canzoni firmate dai membri della commissione di cui sono membri D'Anzi e Dallara, e i propri di Rai-Escame». «L'interrogazione», dice il sottosegretario, «contiene una richiesta di invalidare l'operato della commissione e procedere ad una nuova nomina o quanto meno escludere dal concorso le canzoni i cui autori risultino membri della commissione».

«L'interrogazione», come si vede, contiene una precisa richiesta: «Invalidare l'operato della commissione o quanto meno escludere le canzoni firmate dai membri della commissione di cui sono membri D'Anzi e Dallara, e i propri di Rai-Escame».

«L'interrogazione», dice il sottosegretario, «contiene una richiesta di invalidare l'operato della commissione e procedere ad una nuova nomina o quanto meno escludere dal concorso le canzoni i cui autori risultino membri della commissione».

«L'interrogazione», come si vede, contiene una precisa richiesta: «Invalidare l'operato della commissione o quanto meno escludere le canzoni firmate dai membri della commissione di cui sono membri D'Anzi e Dallara, e i propri di Rai-Escame».

«L'interrogazione», dice il sottosegretario, «contiene una richiesta di invalidare l'operato della commissione e procedere ad una nuova nomina o quanto meno escludere dal concorso le canzoni i cui autori risultino membri della commissione».

«E per un ottantenne — ha detto salutando con un largo gesto di mano — non c'è male».

«Augusto Pancaldi
Stravinski a Roma il 18 ottobre
Igor Stravinski sarà a Roma il 18 ottobre ed inaugurerà la stagione concertistica dell'Accademia filarmonica romana. Con Stravinski sarà il celebre collaboratore Robert Craft. Nel concerto d'apertura verranno eseguiti le seguenti composizioni di Stravinski: Paganini, L'oiseau blu (da Cankovskij), La puce (da Beethoven), due Liriche di Verlaine, Dansez (per orchestra), Concerto in sol minore, miniature, ultima composizione del musicista russo.

«Augusto Pancaldi
Stravinski a Roma il 18 ottobre
Igor Stravinski sarà a Roma il 18 ottobre ed inaugurerà la stagione concertistica dell'Accademia filarmonica romana. Con Stravinski sarà il celebre collaboratore Robert Craft. Nel concerto d'apertura verranno eseguiti le seguenti composizioni di Stravinski: Paganini, L'oiseau blu (da Cankovskij), La puce (da Beethoven), due Liriche di Verlaine, Dansez (per orchestra), Concerto in sol minore, miniature, ultima composizione del musicista russo.

«Augusto Pancaldi
Stravinski a Roma il 18 ottobre
Igor Stravinski sarà a Roma il 18 ottobre ed inaugurerà la stagione concertistica dell'Accademia filarmonica romana. Con Stravinski sarà il celebre collaboratore Robert Craft. Nel concerto d'apertura verranno eseguiti le seguenti composizioni di Stravinski: Paganini, L'oiseau blu (da Cankovskij), La puce (da Beethoven), due Liriche di Verlaine, Dansez (per orchestra), Concerto in sol minore, miniature, ultima composizione del musicista russo.

«Augusto Pancaldi
Stravinski a Roma il 18 ottobre
Igor Stravinski sarà a Roma il 18 ottobre ed inaugurerà la stagione concertistica dell'Accademia filarmonica romana. Con Stravinski sarà il celebre collaboratore Robert Craft. Nel concerto d'apertura verranno eseguiti le seguenti composizioni di Stravinski: Paganini, L'oiseau blu (da Cankovskij), La puce (da Beethoven), due Liriche di Verlaine, Dansez (per orchestra), Concerto in sol minore, miniature, ultima composizione del musicista russo.

«Augusto Pancaldi
Stravinski a Roma il 18 ottobre
Igor Stravinski sarà a Roma il 18 ottobre ed inaugurerà la stagione concertistica dell'Accademia filarmonica romana. Con Stravinski sarà il celebre collaboratore Robert Craft. Nel concerto d'apertura verranno eseguiti le seguenti composizioni di Stravinski: Paganini, L'oiseau blu (da Cankovskij), La puce (da Beethoven), due Liriche di Verlaine, Dansez (per orchestra), Concerto in sol minore, miniature, ultima composizione del musicista russo.

«Augusto Pancaldi
Stravinski a Roma il 18 ottobre
Igor Stravinski sarà a Roma il 18 ottobre ed inaugurerà la stagione concertistica dell'Accademia filarmonica romana. Con Stravinski sarà il celebre collaboratore Robert Craft. Nel concerto d'apertura verranno eseguiti le seguenti composizioni di Stravinski: Paganini, L'oiseau blu (da Cankovskij), La puce (da Beethoven), due Liriche di Verlaine, Dansez (per orchestra), Concerto in sol minore, miniature, ultima composizione del musicista russo.

«Augusto Pancaldi
Stravinski a Roma il 18 ottobre
Igor Stravinski sarà a Roma il 18 ottobre ed inaugurerà la stagione concertistica dell'Accademia filarmonica romana. Con Stravinski sarà il celebre collaboratore Robert Craft. Nel concerto d'apertura verranno eseguiti le seguenti composizioni di Stravinski: Paganini, L'oiseau blu (da Cankovskij), La puce (da Beethoven), due Liriche di Verlaine, Dansez (per orchestra), Concerto in sol minore, miniature, ultima composizione del musicista russo.

«Augusto Pancaldi
Stravinski a Roma il 18 ottobre
Igor Stravinski sarà a Roma il 18 ottobre ed inaugurerà la stagione concertistica dell'Accademia filarmonica romana. Con Stravinski sarà il celebre collaboratore Robert Craft. Nel concerto d'apertura verranno eseguiti le seguenti composizioni di Stravinski: Paganini, L'oiseau blu (da Cankovskij), La puce (da Beethoven), due Liriche di Verlaine, Dansez (per orchestra), Concerto in sol minore, miniature, ultima composizione del musicista russo.

Successo in Francia di Raffaele Viviani

La stampa parigina su «Morte di Carnevale»

PARIGI, 11.

Dall'inizio del mese proseguono con crescente successo, al Théâtre de l'Alliance française, le repliche di *Morte di Carnevale*, la commedia di Raffaele Viviani che il Piccolo Teatro di Tolosa ha portato nella capitale, e che è il primo testo dato in Francia del popolare autore e attore napoletano. Lo spettacolo, che è presentato nell'adattamento e con la regia di Armand Lizzani (sulla versione di Antonio Braga, il traduttore di Eduardo), ha raccolto i più cordiali consensi della critica di oltre Alpe. Sul diffuso quotidiano *France soir*, Paul Godeaux parla di «ritmo vivo e rapido da Commedia dell'Arte», sottolineando l'interpretazione della Compagnia, che giustamente ha recitato l'opera con «l'accento in le espressioni, le inflessioni del "popolo minuto" di Tolosa».

Alla Commedia dell'Arte fa riferimento anche su *Libération*, J. C. Dumoulin, il quale aggiunge: «Poiché Napoli è una città del Mezzogiorno, e poiché gli attori di Armand Lizzani sono tolosani, essi parlano, in modo affatto naturale, con quell'accento mediterraneo che ha sapore di aglio e di vicinanza». Su *Combat*, Marcelle Caproni ribadisce, dopo aver consigliato ai suoi lettori di andare a vedere la rappresentazione senza por tempo in mezzo: «Il testo ha della Commedia dell'Arte la vivacità, la spontaneità, la comicità delle situazioni e dei dialoghi, la freschezza del personaggio. Ed è anche una commedia di costume di ambiente, di caratteri. È la vita di Napoli, della sua plebe che grida, che ride, che s'indigna, che recita con se stessa e per se stessa, continuamente "in scena", e questa scena è la strada... Allegrità, su uno sfondo di miseria, d'un popolo innamorato della vita, e che ci restituisce il piacere della vita, quel piacere che tanta gente si sforza di togliersi. La critica, questo piacere, lo esprime in queste parole, rassicurate e sicure per il suo assistendo a *Morte di Carnevale*».

Nel programma stampato per l'occasione, la commedia e la Compagnia sono affettuosamente presentate da Jean Cocteau. Assai lodati da tutti i giornali gli attori: che sono, insieme con lo stesso regista Armand Lizzani (nella parte del vecchio usuraio *Carnevale*), Germano Chiarini, André Faure, la bravissima Annie Turcy, Michel Fassino, Paul Baudouin, Danielle Ancelet.

L'elogio più alto lo ha ricevuto forse Armand Lizzani, quando è stato definito «vero fratello di Baum».

Leone Settemelli

le prime

Cinema
La cuccagna
L'elenco delle prime...

«L'elenco delle prime...»

«L'elenco delle prime...»

«L'elenco delle prime...»

«L'elenco delle prime...»

«L'elenco delle prime...»

«L'elenco delle prime...»

U controcantale

Annegati nel rituale vedremo

«La nonna del Corsaro Nero»

«Le nuove avventure di Giovanni la nonna del Corsaro Nero» sarà il titolo di una rivista musicale per la TV dei ragazzi che andrà in onda su Rai 1 il 10 ottobre. Prodotto e curato da quella della precedente edizione Anna Campari nelle vesti di Giovanna, Pietro De Vico nei panni del maggiorano Nicolino e Giulio Martini in quelli del maggiorano Battista. In tutto, otto puntate. Testi di Vittorio Metz.

«E così annegati nel linguaggio rituale e nelle solenni sequenze delle immagini ogni tentativo di tradurre in termini ricami ai reali interessi dei telespettatori, il significato del Concello Controcantale è stato ricucito che quest'assemblaggio è di fondamentale importanza per il mondo intero, ma non si è trovato il tempo, lungo l'ora di trasmissione, di spingere in modo accessibile e concreto il perché».

Da alcune frasi allusive («andrà la marcia di Cristo alla deriva? La chiesa ha ancora qualcosa da dare agli uomini?») si intuisce che molti e gravi problemi stanno dinanzi ai tremuli reoscori riuniti in San Pietro ma La Valle si è ben guardato dall'evocare l'Empire, come commentatore della televisione dello Stato italiano gli avrebbe avuto il preciso dovere di farlo: solo questo, infatti, avrebbe dato un senso e un posto preciso alla trasmissione. Invece ci è sembrato, in definitiva di assistere a una funzione religiosa e bastava e la TV faceva parte del coro.

Ma perché? Se perfino i giornali di stretta osservanza cattolica, in questi giorni, sono gremiti di problemi, di discussioni, di riferimenti precisi ai temi del Concello, perché proprio la TV doveva mettersi fuori del tempo e della storia, per esaltarsi nel canto e nella gloria della epopea? A chi può obiettare un simile atteggiamento? Nemmeno alla chiesa, proprio in questi giorni, alcuni intellettuali cattolici italiani hanno lamentato la scarsa partecipazione dell'opinione pubblica alla sostanza del Concello: ma sono anche trasmissioni come queste, secondo noi, che aiutano questo distacco appunto perché (e non sembra una contraddizione) si abbandonano completamente alle suadestioni dell'ambiente.

In somma, questi commentatori vorrebbero, tra l'altro, un'analisi di un'analisi semplice, diretta, popolare del Pontefice.

q. c.

Rai V programmi

radio primo canale

Nazionale

8,30 Telescuola
9,50 Cappella Sistina
17,30 La TV dei ragazzi
18,30 Telegiornale
18,45 Passeggiate europee
19,10 Personalità
20,00 Alla soglia della scienza
20,20 Telegiornale Sport
20,30 Telegiornale
21,05 Canzonissima
22,15 Luna incostante
23,05 Telegiornale

secondo

21,05 Nigeria
21,55 Il paroliere
23,00 Telegiornale

terzo

«L'elenco delle prime...»

«L'elenco delle prime...»

«L'elenco delle prime...»

Film di Petroni sull'adulterio

«Perché per la legge la donna è più colpevole dell'uomo?» dice il regista

Il regista Giulio Petroni, girerà nelle prossime settimane un film sulla condizione della donna sposata in Italia. Nel dilagare del film e degli episodi (che dei film a episodi) che hanno trattato e trattano il tema del matrimonio, Giulio Petroni promette di andare al fondo del problema e di denunciare, in modo esplicito, il diverso trattamento, rispetto agli uomini, che la legge riserva alla donna in caso di adulterio.

«L'Adultera sarà infatti il titolo del film, alla cui sceneggiatura hanno collaborato Elio Bartolini, Pasquale Festa Campanile e Massimo Franciosa. La storia è quella di molte donne sposate a uomini che non si curano di loro. L'Adultera è una donna che tenta disperatamente di recuperare il marito, per il quale avere una amante sembra in fondo abbastanza naturale. Solo quando la donna, sopraffatta da una situazione disperata, trova in un altro uomo l'amore che il marito non riesce a darle, scatterà la trappola della legge. La moglie ha tradito il marito e verrà colpita dalla sanzione morale più severa, con l'abbandono della casa, di salvaguardare i valori essenziali del costume italiano».

Assicurazione di Folchi per l'Opera

A seguito delle decisioni del Comitato dell'Opera di Roma di dimettersi, di annullare la stagione e di procedere al licenziamento di tutto il personale dipendente, quattre ore il 20 ottobre non fosse stata concessa un'interrogazione straordinaria di mezzo miliardo, si era con la certezza del licenziamento dell'esercizio artistico 1962-1963. L'operazione finanziaria diretta ad assicurare la copertura degli impegni relativi alla prossima stagione dell'Opera di Roma s'è attuata tramite un intervento governativo presso un istituto pubblico.

Per quanto riguarda la preoccupazione di determinati circoli in tutto il settore del teatro lirico in relazione alle prospettive di ridimensionamento delle coperture degli impegni relativi alla prossima stagione dell'Opera di Roma s'è attuata tramite un intervento governativo presso un istituto pubblico.

«No, non se ne è accennato».

«Avete motivi di ispirazione per nuove composizioni?».

«Vedremo».

«Cosa ne dite dei giovani musicisti sovietici?».

«Ho incontrato molti giovani musicisti e devo dire che alcuni di essi conducono parecchi dei miei ideali musicali».



Questa sera, sul primo canale, alle 21,05, prima puntata di «Canzonissima», nel corso della quale debuttano come presentatori Franca Rame e Dario Fo (nella foto)